A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Settore Ufficio del Datore di Lavoro - Decreto n.101 del 23 giugno 2010 - Reintegrazione del contenuto degli armadi per Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) antincendio degli Uffici della Giunta Regionale della Campania – Approvazione schema di contratto

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 24 del 13/04/2010 registrato dal Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" con il n.1641, sul cap. 226 della U.P.B. 6.23.104, E.F. 2010 l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto ad assumere impegno di spesa per € 59.520,00 I.V.A. compresa per l'affidamento della fornitura necessaria alla reintegrazione del contenuto degli armadi per Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) antincendio degli Uffici della Giunta Regionale della Campania;
- che con il medesimo decreto è stato stabilito che si dovesse procedere, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gs.163/06 e dell'art. 10 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 961 del 15/05/2009, all'affidamento della fornitura a seguito di apposita procedura di cottimo fiduciario da aggiudicarsi con il sistema del prezzo più basso;
- che in data 21/04/2010 sono state invitate a presentare offerte sei ditte, iscritte nell'elenco approvato con D.D. n.614 del 15/12/2009 - dei fornitori idonei della Regione Campania per le classi B5 (indumenti antinfortunistica) e B7 (attrezzature di protezione individuale a tutela della salute sui luoghi di lavoro);
- che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 07 maggio 2010;
- che entro detto termine sono pervenute all'Ufficio del Datore di Lavoro n°2 offerte;
- che, in data 10 e 12/05/2010 l'Autorità che presiede la gara ha proceduto alla verifica della documentazione presentata dalle Ditte partecipanti, all'esame delle offerte economiche ed alla formulazione della graduatoria provvisoria;
- che con nota prot. 0415410 del 12/05/2010 l'Autorità che presiede la gara ha trasmesso i verbali di gara e la relativa documentazione al Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro;
- che, con Decreto Dirigenziale n. 41 del 17/05/2010, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha preso atto della graduatoria formulata dall'Autorità di gara ed ha proceduto all'aggiudicazione definitiva della fornitura necessaria alla reintegrazione del contenuto degli armadi per Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) antincendio degli Uffici della Giunta Regionale della Campania in favore della CIPIERRE s.r.l. con sede in Acerra (NA) alla Zona Industriale A.S.I., Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00695780635, per l'importo di € 17.707,20 oltre I.V.A. 20%, per un importo complessivo di € 21.248,64 (euro ventunomiladuecentoquarantotto/64), I.V.A. compresa:

CONSIDERATO

- che con nota prot. 2010.0424415 del 14/05/2010 l'Ufficio del Datore di Lavoro ha richiesto al competente Settore Consulenza legale e documentazione dell'A.G.C. Avvocatura il parere sullo schema di contratto nel frattempo predisposto;
- che, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio al n. 2010.0509276 del 14/06/2010, il citato Settore ha reso il parere di competenza, che è stato opportunamente recepito nella formulazione dello schema di contratto già predisposto;

RITENUTO

 di dover procedere all'approvazione dello schema di contratto per l'affidamento della fornitura necessaria alla reintegrazione del contenuto degli armadi per Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) antincendio degli Uffici della Giunta Regionale della Campania;

VISTI

il D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.; Il D.Lgs. 163/2006; La L.R. 3/2007;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 961 del 15/05/09 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi nell'ambito delle attività dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio *Prevenzione Tecnica-amministrativa* dell'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo:

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate di:

- 1) dover procedere all'approvazione dello schema di contratto per l'affidamento della fornitura necessaria alla reintegrazione del contenuto degli armadi per Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) antincendio degli Uffici della Giunta Regionale della Campania che, allegato sub) 1 al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) dare atto che la spesa trova copertura nell'impegno assunto con D.D. n. 24 del 13/04/2010;
- 3) inviare il presente atto:
- al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - al Settore "Attività di Assistenza alle sedute di Giunta- comitati dipartimentali" in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n.2410 del 25/07/2003.

Avv. Marco Merola

CONTRATTO EX ART. 125 D.LGS. 163/2006

L'anno duemiladieci, il giorno	del mese di	in Napoli sono pre	esenti:					
La Regione Campania - P.Iva 800119906	539 - in persona dell'	Avv. Marco Merola, nella qua	lità di dirigente					
dell'Ufficio del Datore di Lavoro della	Giunta Regionale d	lella Campania con sede in I	Napoli alla Via					
S.Lucia, 81, Napoli, delegato alla stipul	la del presente conti	ratto con Decreto n del	//2010 del					
Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali,	, Gestione e Formazio	one del Personale, Organizzazio	one e Metodo					
${f E}$								
La Ditta CIPIERRE S.r.l., Cod. Fisc. e Industriale ASI, in persona del suo legale			. , .					
Napoli il ed ivi residen	nte alla Via							

Premesso

- 1. che l'art. 46 del Decreto Legislativo 81/2008 stabilisce che la prevenzione incendi è la funzione di preminente interesse pubblico diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente;
- 2. che il medesimo articolo precisa che nei luoghi di lavoro devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori;
- 3. che tali misure comportano, tra l'altro, la necessità di installare e mantenere in efficienza appositi dispositivi di protezione individuale antincendio per consentire ai lavoratori addetti alla prevenzione incendi di intervenire in piena sicurezza in occasione di eventuali emergenze;
- 4. che il Direttore dei lavori del contratto di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti delle Torri C3 e C5 del Centro direzionale di Napoli ha segnalato che, a diversi piani delle stesse, ignoti avevano asportato alcuni D.P.I. ubicati nelle cassette di presidio antincendio nonché, alla torre C3, alcuni cartelli indicanti le corrette procedure di impiego degli impianti elevatori;
- 5. che, in riscontro a tale comunicazione, questo Ufficio ha effettuato un sopralluogo di propri funzionari al fine di accertare con precisione il quantitativo e la tipologia del materiale di cui viene segnalata la sottrazione;
- 6. che è apparso opportuno prevedere un'ulteriore fornitura pari a circa il 30% del suddetto quantitativo al fine di reintegrare tempestivamente i dispositivi di protezione in altre sedi ove dovesse ravvisarsene la mancanza:
- 7. che, con D. D. n. 24 del 13/04/2010, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto ad impegnare le somme occorrenti ad acquistare i dispositivi e la segnaletica di cui ai precedenti punti 4., 5. e 6.;
- 8. che con il medesimo decreto veniva stabilito che si dovesse procedere, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gs.163/06 e dell'art. 10 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 961 del 15/05/2009, all'affidamento della fornitura a seguito di apposita procedura di cottimo fiduciario da aggiudicarsi con il sistema del prezzo più basso;
- 9. che in data 21/04/2010 sono state invitate a presentare le offerte n. 6 ditte, iscritte nell'elenco approvato con D.D. n.614 del 15/12/2009 dei fornitori idonei della Regione Campania per le classi B5 (indumenti antinfortunistica) e B7 (attrezzature di protezione individuale a tutela della salute sui luoghi di lavoro):
- 10. che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 07 maggio 2010;
- 11. che entro il termine per la presentazione delle offerte sono pervenute all'Ufficio del Datore di Lavoro n° 2 offerte provenienti dalle ditte di seguito indicate:
 - i. DI.EFFE ESTINTORI DI SOMMA ANNA & C. S.N.C.;
 - ii. CIPIERRE S.R.L..
- 12. che oltre il termine di cui al precedente punto non sono pervenute offerte;

- 13. che con nota prot. 0373837 del 29/04/2010, si è provveduto alla nomina dell'Autorità che presiede la gara;
- 14. che in data 10/05/2010 l'Autorità di cui al punto precedente ha proceduto alla verifica della documentazione prodotta dalle ditte che hanno presentato offerta nonché all'esame delle offerte economiche;
- 15. che in data 12/05/2010, l'Autorità che presiede la gara ha disposto, ai sensi dell'art. 5 della lettera d'invito, l'esclusione della citata ditta DI.EFFE ESTINTORI di Somma Anna & C. s.n.c. per incompletezza della documentazione prevista nella lettera d'invito, provvedendo, nel contempo, a redigere la graduatoria provvisoria dalla quale risulta aggiudicataria la ditta CIPIERRE s.r.l. che ha formulato un'offerta pari ad € 17.707,20 oltre I.VA. 20%;
- 16. che la Ditta CIPIERRE S.r.l., sopra identificata, è stata dichiarata, con D. D. n. 41 del 17/05/2010, aggiudicataria definitiva della gara espletata da questo Ufficio secondo le procedure di cottimo fiduciario;
- 17. che è necessario procedere alla stipula di un contratto tra la Regione Campania Ufficio del Datore di Lavoro, nel prosieguo indicata "Datore di Lavoro" e la Ditta CIPIERRE S.r.l, nel prosieguo indicata "Società" per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto la fornitura e posa in opera di dispositivi di protezione individuale antincendio, nel prosieguo indicati "DPI", presso gli Uffici della Giunta Regionale della Campania indicati al successivo art. 1;
- 18. che detto contratto deve disciplinare le modalità di esecuzione della fornitura,

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto del contratto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del seguente contratto.

Il *Datore di Lavoro* con il presente atto conferisce alla *Società*, che accetta, l'appalto relativo alla fornitura e posa in opera di dispositivi di protezione individuale antincendio per il reintegro parziale del contenuto degli armadi alti e delle cassette a muro ubicati presso gli Uffici della Giunta Regionale della Campania siti al Centro Direzionale di Napoli nei fabbricati individuati come Isole A6, C3 e C5 nonché presso la propria sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81.

L'intera fornitura sarà costituita dagli articoli di seguito riportati:

Ufficio			Casco	Guanti	Maschera	Filtro	Mascherine (conf. 15 pz.)	Coperta
C3		Quantitativo	3	10	9	11	9	12
C5		Quantitativo			11	15	9	
A6		Quantitativo	6	20	29	37	26	24
Sede		Quantitativo	6	10	16	22	16	9
	Totale Complessivo		15	40	65	85	60	45

L'appalto ha ad oggetto, altresì, la sostituzione di n. 30 lastre di vetro tipo "SAFE CRASH" per armadi alti cm. 180, a 2 ante e la fornitura e posa in opera di n. 28 cartelli informativi sulle norme di comportamento da tenere all'interno degli ascensori, di formato A4.

Articolo 2 Tipologia della fornitura

I prodotti ed i materiali da fornire dovranno essere certificati CE ed avere le caratteristiche minime di seguito descritte:

a) Casco per operatore antincendio:

Calotta esterna costruita con materiali che assicurino una protezione multidirezionale del capo dell'utilizzatore da urti, impatti, calore e fiamme; visiera per la protezione del viso in policarbonato retraibile; sistema di regolazione della taglia da 53 a 62; conforme alla normativa EN 443 quale D.P.I. di terza categoria.

b) Guanti anticalore:

Guanto a 5 dita realizzato in tessuto aramidico o paraaramidico; lunghezza totale: min. cm 35; conforme alle norme EN 420, 388 (classe \geq 2) e 407 (resistenza all'infiammabilità, al calore da contatto, al calore convettivo ed al calore radiante: cl. \geq 2 per tutte) quale D.P.I. di terza categoria; taglie: da definire in sede di fornitura su indicazione dell'Amministrazione.

c) Maschera pieno facciale:

Facciale esterno in mescola di gomma o altro materiale dermocompatibile, ad elevata resistenza agli agenti chimici; ampio schermo panoramico antigraffio; conforme alla norma EN 136:98 come maschera di classe 3; deve essere dotata di bocchettone a filettatura normalizzata secondo la norma EN 148-1 per poter essere utilizzata con tutti i dispositivi di respirazione dotati di raccordo maschio secondo la stessa norma (filtri o apparecchi ad aria compressa).

d) Filtro per maschera pieno facciale:

Filtro combinato per la protezione contemporanea da gas ed Aerosoli A2P3 a media capacità per la protezione dai gas e vapori organici con p. eb. >65° C. e per la protezione da particelle solide e/o liquide in sospensione ad elevato grado di separazione; il filtro deve essere compatibile con le maschere pieno facciale dotate di bocchettone a filettatura normalizzata EN 148-1; certificato secondo le norme EN 141:2000 ed EN 371.

e) Mascherine filtranti:

Facciale filtrante monouso conforme alla norma EN 149:2001 - classe di protezione FFP3; confezione da 15 pezzi.

f) Coperta antincendio:

Coperta antincendio antifiamma conforme allo standard europeo EN 1869; dimensioni mm. 1200 x 1800.

g) Vetro frangibile SAFE CRASH:

Lastra di vetro tipo "safe crash" per armadi alti cm. 180, a 2 ante – dimensioni cm. 35 x 165.

h) Cartelli informativi sulle norme di comportamento da tenere all'interno degli ascensori:

Cartello informativo in alluminio di formato A4 con fondo bianco e caratteri in policromia, riportante le indicazioni comunicate dal *Datore di Lavoro* e confermate dalla *Società* in corso di gara.

Art. 3

Corrispettivo e prestazioni oggetto del contratto

Il *Datore di Lavoro*, per le forniture oggetto del presente contratto, si obbliga a corrispondere alla *Società* la somma di € 17.707,20 (euro diciassetemilasettecentœette/20) oltre I.V.A. 20% per un totale complessivo di €21.248,64 (euro ventunomiladuecentoquarantotto/64).

Si precisa che, come previsto dall'art. 26, co.3 bis, del D.Lgs. 81/2008, non vi è la necessità di predisporre il D.U.V.R.I., trattandosi di attività di mera fornitura di materiali o attrezzature e, pertanto, non sono previste spese per la sicurezza.

Il prezzo che sarà corrisposto per la fornitura è da intendersi fisso e non soggetto a modifiche. Detto prezzo è comprensivo della consegna agli uffici di cui al precedente articolo 1 dei *DPI*, dei vetri "Safe crash" e dei cartelli informativi sul comportamento da tenere all'interno degli ascensori, della loro installazione secondo le indicazioni che saranno fornite dal referente dell'Ufficio e di ogni altro onere accessorio.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato all'emissione della fattura, ed avverrà mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dalla *Società*.

In caso di subappalto, ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 57 della Legge Regionale della Campania n. 3 del 28/02/2007, l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti per le prestazioni da questi eseguite.

Con il pagamento del corrispettivo si intendono interamente compensate tutte le forniture, le prestazioni e le spese accessorie resesi eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

Art. 4 Referente dell'Ufficio del Datore di Lavoro

L'Ufficio del *Datore di Lavoro* designa, per la gestione delle attività connesse al presente contratto, il proprio Funzionario Ing. Tommaso Compagnone.

Art. 5 Durata del contratto - Termini di consegna e penali

La fornitura e posa in opera delle attrezzature dovrà essere effettuata entro il termine di novanta giorni lavorativi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Trascorso il suddetto termine, la Regione applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale dello 0.25% del prezzo di aggiudicazione fino al 30° giorno; successivamente, per ogni giorno ulteriore di ritardo e fino al 60° giorno, verrà applicata una penale dello 0.50%.

La mancata fornitura decorsi 60 giorni dal termine ultimo di consegna comporterà l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto in danno della *Società*.

La Regione, per il tramite del *Datore di Lavoro*, si riserva quindi la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria delle offerte in danno della *Società* inadempiente.

In caso di consegna parziale le penali verranno applicate sulla mancata fornitura, con le modalità di cui sopra.

Trascorsi 60 giorni, il *Datore di Lavoro* provvederà all'avvio delle procedure di risoluzione del contratto in danno della *Società*.

L'ordine da parte del *Datore di Lavoro* dovrà essere comunicato entro tre mesi dalla stipula del presente contratto.

Art. 6 Verifica della fornitura

Il materiale sarà sottoposto, prima della consegna, a verifica anche a campione presso lo stabilimento di produzione, presso la *Società* o presso una delle sedi della Regione.

Sarà verificata la conformità dei beni forniti a quanto indicato nell'offerta, nonché l'esenzione da vizi o imperfezioni palesi ed il suo effettivo funzionamento.

La verifica sarà eseguita dal referente del *Datore di Lavoro* di cui al precedente articolo 4, in contraddittorio con la *Società* e sulla scorta di tutta la documentazione tecnico/illustrativa depositata in sede di gara. Di detta verifica sarà redatto un verbale finale.

Ove le verifiche indichino imperfezioni o la non conformità di alcuni componenti la *Società* è tenuta ad assicurarne la sostituzione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data del verbale di accertamento, nonché a richiedere nuovo collaudo per i nuovi beni.

Le verifiche possono essere ripetute ove permangono le cause di non conformità ma, se entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data del primo collaudo i beni non siano favorevolmente collaudati, il *Datore di Lavoro* ha facoltà di risolvere il contratto per tutta o parte della fornitura e quanto rifiutato non viene acquisito dalla Regione e quindi non può essere consegnato alla stessa.

In tal caso, il *Datore di Lavoro* ha la facoltà di rifiutare la fornitura e ricommissionarla a terzi, in danno della *Società*.

Art. 7 Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato all'emissione della fattura, nonché all'esito positivo della verifica di cui all'articolo 6 del presente contratto.

Il pagamento sarà effettuato entro gg. 90 dalla data di ricezione della fattura quietanzata ed avverrà mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dalla Società.

Con il pagamento del corrispettivo si intendono interamente compensate tutte le forniture, le prestazioni e le spese accessorie resesi eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

Art. 8 Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro della *Società* con i propri dipendenti e nei confronti dei terzi

Il *Datore di Lavoro* è esonerato da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra la *Società* ed i terzi. La stessa *Società* assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni

La *Società* si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il *Datore di Lavoro* in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento.

Art. 9 Garanzia di esecuzione

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, la *Società* ha costituito, mediante fideiussione bancaria o polizza, una garanzia fideiussoria di € 19.230,02 (euro diciannovemiladuecentotrenta/02).

La garanzia espressamente contiene:

- a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;
- b) L' espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957-2° comma c.c.;
- c) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c..

Laddove, per qualunque motivo, la garanzia fideiussoria venga meno, in tutto o in parte, e la *Società* non provveda, entro 10 giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta del *Datore di Lavoro*, alla sua ricostituzione, il rapporto contrattuale potrà essere risolto ipso iure, prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 10 Inadempimento e diritto di recesso

In caso di inadempimento della *Società* anche ad uno solo degli obblighi assunti col presente contratto che si protragga oltre un termine, non inferiore a 15 giorni, che viene assegnato dal *Datore di Lavoro* per porre fine all'inadempimento medesimo, lo stesso *Datore di Lavoro* ha facoltà di ricorrere a terzi per ottenere le medesime prestazioni che gravano in capo alla *Società*, addebitando a quest'ultima gli eventuali maggiori costi sostenuti o, in alternativa, di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di applicare una penale corrispondente al 10% del prezzo del servizio nonché di procedere nei confronti della *Società* per ogni eventuale ulteriore danno.

Le penali sopra determinate, applicate ad insindacabile giudizio del *Datore di Lavoro* e formalizzate con lettera alla *Società*, verranno trattenute direttamente nella liquidazione della fattura.

Il *Datore di Lavoro* si riserva il diritto di sospendere la fornitura e di recedere dal contratto qualora, nel corso dello svolgimento della stessa, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tal caso, dovrà tenere indenne la *Società* delle spese sostenute. L'atto di recesso è preceduto da un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R che le parti riconoscono espressamente come congruo e ragionevole e pienamente sufficiente a far fronte al recesso stesso ed a reperire nuovi impieghi tali da eliminare qualunque danno da mancato guadagno.

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, all'esecuzione ed alla risoluzione del presente contratto verranno preliminarmente risolte di comune accordo tra le parti entro 30 gg. dall'insorgenza della controversia.

In mancanza di accordo la controversia è devoluta alla giurisdizione esclusiva del Tribunale di Napoli.

Art. 11 Protocollo di legalità

La Società dichiara di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

Art. 12 Registrazione del contratto

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso e le spese relative saranno a carico della parte inadempiente. Le eventuali spese di bollo sono a carico della *Società*.

Art. 13 Subappalto e divieto di cessione di contratto

Il subappalto è regolato dall'art. 57 della Legge Regionale della Campania n. 3 del 28/02/2007. La fornitura potrà essere subappaltata nel limite del 30% dell'importo complessivo di contratto, subordinatamente alla espressa autorizzazione della *Regione*. La *Società* ha l'obbligo di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, la fornitura, anche con riferimento ai loro assetti societari nonché le eventuali successive variazioni.

La *Regione* ha facoltà di non autorizzare il subappalto, ovvero di revocare la relativa autorizzazione, nelle ipotesi previste alle lettere e), f) e g) dell'articolo 2 del Protocollo di Legalità di cui al precedente articolo 11. E' fatto divieto alla *Società* di cedere, sotto pena di nullità, il contratto a terzi.

Art. 14 Norme generali

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rinvia alle leggi vigenti in materia.

Art. 15 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, le parti concordano quale foro competente esclusivo il foro di Napoli.

Napoli, __/_/2010

per la Giunta Regionale della Campania Il Datore di Lavoro Avv. Marco Merola per la Ditta CIPIERRE S.r.l. Il legale rappresentante Sig. Uberto Caiazzo

Per accettazione espressa ex art. 1341, co. 2, cod. civ. degli articoli 5, 7, 8, 10, 13 e 15.

Il Datore di Lavoro Avv. Marco Merola per la Ditta CIPIERRE S.r.l. Il legale rappresentante Sig. Uberto Caiazzo